

# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina  
00000

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 89 - IX  
del 30.09.2010**

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna: Sentenza Tribunale di Latina - Sezione distaccata di Terracina n.373/09 - Amuro Antonio.

L'anno duemiladieci, il giorno ... **trenta ....** del mese di.... **settembre.....** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,45** il Presidente esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

	Pres	Ass		Pres	Ass
1) <b>NARDI</b> Stefano - <i>Sindaco</i>	X		17) <b>CARINCI</b> Giancarlo		X
2) <b>AVELLI</b> Patrizio ( <i>Presidente</i> )	X		18) <b>PERCOCO</b> Gianni		X
3) <b>PIETRICOLA</b> Giuseppe ( <i>V. Presidente</i> )		X	19) <b>PALMACCI</b> Pietro	X	
5) <b>VILLANI</b> Domenico		X	20) <b>CERILLI</b> Paolo	X	
6) <b>FANTASIA</b> Romano	X		21) <b>PIETRICOLA</b> Domenico	X	
7) <b>MASELLA</b> Luciano	X		22) <b>DE ANGELIS</b> Quirino	X	
8) <b>ACANFORA</b> Antonio	X		23) <b>LAURETTI</b> Lino	X	
9) <b>MONTI</b> Sandro	X		24) <b>LAURETTI</b> Alfredo	X	
10) <b>CAIAZZO</b> Fabio	X		25) <b>ZAPPONE</b> Domenico	X	
10) <b>BELLEZZA</b> Roberto	X		26) <b>COCCIA</b> Vincenzo		X
11) <b>PIETRICOLA</b> Roberto	X		27) <b>GIULIANI</b> Valentino		X
12) <b>BERNARDI</b> Antonio	X		28) <b>DI MAURO</b> Gino	X	
13) <b>FRATTARELLI</b> Biagio Gabriele		X	29) <b>LA ROCCA</b> Giuseppe	X	
14) <b>MASULLO</b> Giovanni	X		30) <b>RECCHIA</b> Vincenzo Silvino	X	
15) <b>CICERANO</b> Angelo	X		31) <b>MAZZUCCO</b> Antonio Edis		X
16) <b>BERTI</b> Benito Pietro		X			

**Assegnati n° 30 + 1 (Sindaco)**

**In carica n° 30**

**Consiglieri presenti n° 22**

**Consiglieri assenti n°9**

**Sono presenti gli Assessori:** Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano, D'Amico Gianni, Ferrari Franco, Amuro Giuseppe, Maragoni Loreto.

**Sono assenti gli Assessori:**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Luigi Pilone.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna: Sentenza Tribunale di Latina – Sezione Distaccata di Terracina n.373/09 – Amuro Antonio.

\*\*\*

**Presidente** – Dopo aver enunciato l’oggetto posto all’ordine dei lavori, cede la parola al consigliere Cerilli che ne ha fatto richiesta.

**Cerilli** – Dopo aver riferito notizie relative ai motivi per cui il debito si è creato, sollecita l’Amministrazione e gli uffici competenti a stare più attenti per il futuro per evitare che simili situazioni vengano a crearsi.

**Di Mauro** – Dopo aver affermato di condividere le cose sollecitate dal consigliere Cerilli, fa notare che il debito è lievitato enormemente per inerzia dell’Amministrazione. Per questo motivo propone l’allegato emendamento che invita ad integrare la deliberazione con un 4° punto del dispositivo che testualmente recita:

*“4) formulare esposto alla Corte dei Conti per l’accertamento delle responsabilità e dei soggetti che hanno determinato l’insorgenza del debito oggetto di riconoscimento”.*

**Bernardi** – Riferisce anche lui quali sono le motivazioni che hanno fatto lievitare enormemente il debito.

**Si assentano i consiglieri Bernardi, La Rocca, Recchia e Zappone** (presenti 18)

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all’approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l’emendamento proposto dal consigliere Di Mauro (vedi allegato). L’emendamento ottiene il seguente esito:

**Presenti:** 18 – **votanti:** 17 – **astenuti:** 1 (Masella)

**Voti favorevoli:** 17

**Voti contrari:** 0

Quindi, sempre il Presidente, sottopone all’approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione così come emendata. La proposta ottiene il seguente esito:

**Presenti:** 18 – **votanti:** 17 – **astenuti:** 1 (Masella)

**Voti favorevoli:** 17

**Voti contrari:** 0

**Essendo terminati gli argomenti iscritti all’ordine dei lavori, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 1,25 dello 01.10.2010.**

E pertanto,

...//...

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- nel corso dell'anno 2004 il Comune di Terracina manifestò al sig. Amuro Antonino, ex art. 38 L. 392/1978, la volontà di alienare due distinte unità immobiliari indicando quale prezzo di vendita rispettivamente gli importi di Euro 113.649,55 e di Euro 107.775,60;
- nei termini espressamente indicati nelle due proposte formulate dal Comune di Terracina, il Sig. Amuro aderì alle stesse rispettando l'espressa condizione del versamento di somme pari al 10% dei due prezzi di vendita e precisamente gli importi di Euro 11.364,65 e di Euro 10.777,50;
- i contratti definitivi non vennero tuttavia mai perfezionati in quanto, nelle more, i predetti immobili sono stati venduti a terzi a seguito di procedure espropriative esperite nei confronti del Comune di Terracina;
- il Sig. Amuro, a seguito dell'inadempimento del Comune alle obbligazioni assunte, chiedeva che fosse accertata l'avvenuta risoluzione di detti contratti con condanna al risarcimento dei danni subiti;
- il Comune si costituiva deducendo l'impossibilità di adempiere ai contratti e contestando l'ammontare dei danni richiesti rilevando che lo stesso doveva ritenersi limitato alla restituzione delle somme corrisposte;
- con sentenza n. 373/2009 del Tribunale di Latina- sezione distaccata di Terracina- notificata il 21/10/2009:
  - a) si riconosceva il Comune di Terracina inadempiente nelle obbligazioni assunte in quanto nel caso in esame avrebbe potuto evitare il pignoramento dei beni promessi in vendita pagando i creditori;
  - b) veniva dichiarata la risoluzione dei contratti stipulati tra le parti per grave inadempimento ed il Comune condannato, oltre che alla restituzione delle somme già versate dal Sig. Amuro anche al risarcimento dei danni subiti. Risarcimento del danno quantificato nella differenza tra il valore commerciale del bene medesimo al momento della proposizione della domanda di risoluzione del contratto ed il prezzo pattuito. Nello specifico il prezzo pattuito era stato di Euro 113.649,55 e di Euro 107.775,60 mentre gli immobili sono stati venduti all'asta per il prezzo, da ritenersi corrispondente al loro valore commerciale, rispettivamente di Euro 213.664,00 e di Euro 202.458,00;
  - c) veniva il Comune condannato a versare in favore di Amuro Antonino la complessiva somma di Euro 216.839,00 di cui euro 194.696,85 quale differenza tra il prezzo pattuito (Euro 221.425,15) e quello commerciale (416.122,00) ed Euro 22.142,15 quale acconto già versato, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria sulla somma di Euro 22.142,15 da calcolarsi annualmente dal giorno del pagamento sino all'effettivo soddisfo, oltre spese di lite liquidate in complessivi euro 4.000,00, così per un totale complessivo di Euro 232.851,08 (come da prospetto allegato A).

**PRESO ATTO** che, in considerazione di quanto sopra, ricorrono le condizioni di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 per dar luogo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

**RILEVATO** di imputare la spesa complessiva di Euro 232.851,08 come segue: titolo 1, funzione 01, servizio 08, intervento 08, capitolo 1755 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

**VISTO** l'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Vista** la deliberazione n.598 del 23.09.2010 con la quale la Giunta propone al Consiglio comunale il presente provvedimento;

**Visto** il parere espresso dalla competente Commissione consiliare II<sup>^</sup> in data 28.09.2010;

**RILEVATO** inoltre che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il presente atto verrà trasmesso alla procura della Corte dei Conti e all'Organo di Revisione Contabile per il prescritto parere;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli, formulati sulla proposta di deliberazione espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

### **DELIBERA**

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 derivante dall'esecuzione della sentenza n. 373/2009 emessa dal Tribunale di Latina- sezione distaccata di Terracina;
- 2) di imputare la spesa complessiva di Euro 232.851,08 come segue: titolo 1, funzione 01, servizio 08, intervento 08, capitolo 1755 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- 3) di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- 4) di formulare esposto alla Corte dei Conti per l'accertamento delle responsabilità e dei soggetti che hanno determinato l'insorgenza del debito oggetto di riconoscimento.

**---ooOoo---**

### **PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna: Sentenza Tribunale di Latina – Sezione Distaccata di Terracina n.373/09 – Amuro Antonio.

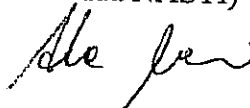
### **PARERE TECNICO**

Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

Terracina, 01.10.2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(dr.ssa Ada NASTI)



**PARERE CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina, 01.10.2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(dr.ssa Ada NASTI)



11/2011

Emendamento alle proposte di  
deliberazione No 12 del 30-9-2010 di C.C. ~~Comune~~

Minimare il punto 4 del dispendio che con i costi:

- 4) fondare e porre alla corte di Conti per l'abbattimento delle ripartizioni e dei soggetti cui hanno determinato l'importo dell'abitazione o della crescita

*Conti*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Patrizio Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Luigi Pitone

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 8 OTT. 2010 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Terracina, 8 OTT. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Luigi Pitone

---

**ESECUTIVITA'**

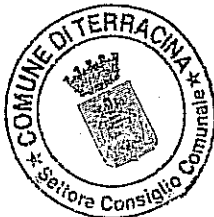
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, \_\_\_\_\_

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO  
L. L'Aurora



**CITTÀ DI TERRACINA**

È copia conforme all'originale

Terracina, il 8 OTT. 2010

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Alberto D'Chofrio